# . – Relazioni internazionali 1

## Prof. Alessandro Quarenghi

***OBIETTIVO DEL CORSO E RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI***

Il corso si propone di fornire agli studenti gli strumenti per interpretare le dinamiche del sistema politico internazionale, a partire dallo studio dei suoi elementi costitutivi, della sua formazione ed evoluzione, dei principali attori, dei temi classici delle relazioni internazionali così come delle questioni che sono oggi al vertice dell’agenda politica internazionale: democrazia, terrorismo, ambiente, migrazioni e sviluppo. Parte del corso sarà dedicata allo studio della disciplina accademica delle Relazioni Internazionali: saranno analizzati i principali approcci teorici che ne hanno caratterizzato lo sviluppo, e si applicheranno tali contributi allo studio di casi specifici.

A conclusione del corso gli studenti avranno familiarità con gli elementi costitutivi del sistema internazionale e con i processi che ne hanno guidato il cambiamento, saranno in grado di ripercorrere l’emersione del sistema internazionale e i suoi processi di mutamento, e potranno utilizzare i modelli e le prospettive interpretative che sono state avanzate nella disciplina accademica applicandoli nell’interpretazione di processi ed eventi contemporanei. In aggiunta, avranno appreso le prime tecniche di ricerca scientifica, avranno applicato le prospettive accademiche proprie della disciplina all’analisi di un caso contemporaneo, avranno migliorato le proprie capacità di lavorare in gruppo e di presentare proprie idee di fronte a un gruppo di pari.

***PROGRAMMA DEL CORSO***

Introduzione: le relazioni internazionali.

1) L’evoluzione del sistema internazionale

- L’origine e il periodo multipolare

- Il periodo bipolare

- Il periodo unipolare: globalizzazione e sicurezza

- Trasformazioni e questioni contemporanee

2) Gli attori

- Lo Stato

- Gli attori economici

- Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali

- Le Organizzazioni non governative e i regimi internazionali

- L’Unione europea.

3) La disciplina e la sua evoluzione

- Il realismo e il neorealismo.

- Il liberalismo.

- Il marxismo, il neo-marxismo e la teoria critica

- La ‘scuola inglese’

- L’analisi della politica estera

- Il costruttivismo

- Il postmodernismo

***BIBLIOGRAFIA***

Oltre agli appunti delle lezioni, il programma prevede:

J. Grieco, G. J. Ikenberry – M. Mastanduno, *Introduzione alle Relazioni Internazionali. Domande fondamentali e prospettive contemporanee,* Utet università, 2017 [Acquista da V&P](https://librerie.unicatt.it/scheda-libro/joseph-grieco-g-john-ikenberry-michael-mastanduno/introduzione-alle-relazioni-internazionali-domande-fondamentali-e-prospettive-contemporanee-9788860084897-655160.html?search_string=grieco%20Introduzione%20alle%20Relazioni%20Internazionali.&search_results=1)

Gli studenti frequentanti porteranno una bibliografia parzialmente modificata, che sarà loro comunicata durante la prima lezione del corso, rispetto agli studenti non frequentanti.

***DIDATTICA DEL CORSO***

Il corso verrà svolto principalmente attraverso lezioni frontali. È previsto un lavoro in piccoli gruppi proposto agli studenti frequentanti: l’analisi di un caso o questione contemporanea attraverso la prospettiva e i concetti offerti da una delle prospettive della disciplina accademica delle Relazioni Internazionali. Il corso può prevedere seminari tematici e la testimonianza di esperti.

***METODO E CRITERI DI VALUTAZIONE***

L’esame ha modalità scritta in tutte le sessioni, ed è di tipo contenutistico. La valutazione è basata sull’appropriatezza della risposta alla domanda, sul livello di conoscenza mostrato nello scritto, sulla precisione linguistica e concettuale.

L’esame per gli studenti non frequentanti è organizzato in due parti: la prima parte prevede 6 domande a risposta chiusa (1 punto ciascuna); la seconda parte prevede la risposta di 3 domande (8 punti a domanda) a scelta dello studente su 4 domande proposte. Il voto dell’esame è determinato al 100% dall’esame finale.

L’esame per gli studenti frequentanti è organizzato in due parti: la prima parte prevede 6 domande a risposta chiusa (1 punto ciascuna); la seconda parte prevede la risposta di 3 domande (8 punti a domanda) a scelta dello studente su 6 domande proposte. Il voto dell’esame determina il 70% del voto conclusivo. Il restante 30% è determinato dal lavoro di gruppo, la cui valutazione è basata sulla capacità di ricerca e quindi qualità della conoscenza dello studio di caso, capacità e originalità nell’utilizzo della prospettiva teorica adottata, efficacia nella capacità comunicativa del proprio lavoro.

***AVVERTENZE E PREREQUISITI***

Il corso richiede conoscenze di base di geografia, storia, e diritto. È necessaria, inoltre, una consapevolezza delle maggiori questioni ed eventi contemporanei di politica internazionale da ottenere grazie alla consultazione abituale, precedente e durante il corso, dei maggiori quotidiani nazionali e internazionali.

*Orario e luogo di ricevimento degli studenti*

Ricevimento degli studenti: lunedì, 11.30-12.30 durante il periodo di lezioni; su appuntamento via e-mail nel restante periodo dell’anno accademico. Ufficio, terzo piano sede centrale (via Trieste 17).